

## Verifica dell'identità: una password non basta più

■ Di Dario Orlandi

**L**o scorso 23 aprile il mondo ha tremato per qualche istante e Wall Street è crollata in pochi minuti di oltre 150 punti, bruciando 135 miliardi di dollari di capitalizzazione. La causa? Un tweet pubblicato tramite l'account dell'autorevole agenzia di stampa Associated Press, che annunciava l'esplosione di due ordigni presso la Casa Bianca e il fermento del presidente Obama. La notizia era falsa, come si è affrettato a dichiarare lo staff del presidente americano, e l'Associated Press ha spiegato che l'account Twitter era stato violato; l'azione è stata rivendicata dal Syrian Electronic Army, un gruppo già noto alle cronache per attacchi dimostrativi in sostegno del regime siriano. L'episodio è eclatante, ma non è molto diverso dalle innumerevoli violazioni che avvengono ogni giorno in tutto il mondo, a danno di privati, aziende, governi e organizzazioni di ogni genere. Quello che emerge con evidenza cristallina è l'inadeguatezza dei tradizionali meccanismi di login, in un ambiente che diventa ogni giorno più ostile. Accanto alle tradizionali minacce rivolte verso i privati, spesso finalizzate al furto dell'identità o delle credenziali di accesso ai servizi, crescono gli attacchi a organizzazioni, governi, partiti politici e singole personalità. Basta una visita ad alcuni siti specializzati (per esempio [www.cyberwarnews.info](http://www.cyberwarnews.info)) per rendersi conto di come la guerra informatica sia ormai una realtà quotidiana. Parte di questi attacchi si basano su exploit e vulnerabilità specifiche, ma la maggioranza è ancora legata a banali violazioni delle credenziali d'accesso. In questi casi la soluzione è a portata di mano: l'autenticazione a più fattori. Per completare l'accesso a un servizio bisogna provare la propria identità tramite due o più metodologie, generalmente suddivise nelle categorie "qualcosa che sai" (una password o un Pin), "qualcosa che hai" (una smartcard, o anche un telefono cellulare) e "qualcosa che sei" (riconoscimento biometrico). Una scansione della retina è forse eccessiva per collegarsi a Facebook, ma da molti anni si utilizzano sistemi di questo tipo, ad esempio per prelevare contanti da un Bancomat. Moltissimi servizi Web offrono già oggi sistemi di autenticazioni di tipo forte, ma ciascuno ha le sue regole e le sue particolarità; la sfida del prossimo futuro è quella di rendere rapide e intuitive queste tecnologie, per vincere la naturale pigrizia degli utenti. Altri siti invece sono ancora fermi alla tradizionale coppia utente-password, ma la situazione sta cambiando rapidamente, sotto la pressione di attacchi sempre più frequenti e di una crescente consapevolezza dei rischi.



### AGGIORNAMENTI

#### **XBMC 12.2**

La dodicesima major release di Xbmc ha portato grosse novità al decano dei media center, tra cui l'attesissimo supporto per la visualizzazione dei programmi live Tv. Le successive versioni 12.1 e 12.2 hanno risolto i principali bug riscontrati dagli utenti e migliorato la compatibilità con i molti device supportati.

#### **FOOBAR2000 1.2.6**

La nuova versione di questo ottimo player audio ha migliorato la compatibilità con Windows 8, in particolare nella gestione del connected standby; inoltre è stato aggiunto il supporto ai tag ReplayGain anche per il formato Aiff e sono stati risolti alcuni bug relativi all'inclusione delle immagini nei file audio.

#### **NOTEPAD++ 6.3.3**

Novità interessanti nell'ultima versione di Notepad++: è stato implementato il salvataggio delle sezioni compresse, che permettono di condensare in una riga interi paragrafi, funzioni o sezioni (a seconda del tipo di documento aperto). È stata anche ottimizzata la fase caricamento iniziale del software.

# 1,3 milioni

**I giocatori del popolarissimo gioco di ruolo online World of Warcraft** che non hanno rinnovato il loro abbonamento nel corso del primo trimestre del 2013: il 14% del totale. I server del gioco di Blizzard ospitano oggi circa 8,3 milioni di utenti.